



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

LICEO CLASSICO STATALE «DANTE ALIGHIERI» - ANAGNI

CON INDIRIZZO SPERIMENTALE SCIENTIFICO

Loc. S. Giorgetto - 03012 - **ANAGNI** - Tel . 0775 727817 - fax 0775 733011

Sezione associata - Liceo Scientifico - Via G. Verghetti - 03014 **FIUGGI**

tel e fax 0775 514329 e-mail info@liceoscientificofiuggi.191.it

e-mail frpc02000r@istruzione.it , liceoda@tin.it

sito INTERNET -<http://www.liceodanteanagni.191.it>

Codice fiscale 80005550605

Conto corrente postale 13586037

VERBALE n. 199

a.s. 2010/2011

Il giorno 26 del mese di maggio dell'anno 2011, alle ore 15:30, nell'aula docenti del Liceo Classico "D. Alighieri" di Anagni, si è riunito, in seguito a regolare convocazione, il Consiglio di Istituto per discutere il seguente ordine del giorno:

1. **Approvazione verbale seduta precedente;**
2. **Approvazione Conto Consuntivo E.F. 2010;**
3. **Adozione DPS/2011;**
4. **Regolamento Istituto: modifiche;**
5. **Indirizzi generali del POF 2011/2012;**
6. **Comunicazioni del D.S.;**
7. **Varie ed eventuali.**

Sono presenti i seguenti Consiglieri:

N.°	COGNOME	NOME	COMPONENTE	PRESENTE	Assenza giustificata SI/NO
1	GIOÈ	Adriano	Dir. Scolastico	X	
2	CAPERNA	Osvaldo	Genitore-Presidente C.d.I.	X	
3	CARNEVALE	Paolo	Docente	X	
4	CESARITTI	Anna Maria	Docente	X	
5	GENTILE	Anna Maria Gabriella	Docente	X	
6	IABONI	Ornella	Docente		X
7	PAPA	Maria Rosaria	Docente	X	
8	PERTICONE	Annamaria	Docente	X	
9	REALI	Rita	Docente	X	
10	RONTANI	Annamaria	Docente	X	
11	BIASIOTTI	Roberta	Genitore		X
12	MARTINI	M. Luisa	Genitore	X	
13	NATALIA	Massimo	Genitore		X
14	ARDUINI	Andrea	Studente		X
15	CAPRILLI	Mattia	Studente	X	
16	PASTORE	Francesco	Studente		X
17	RONZONI	Giulio	Studente	X	
18	PAZIENZA	Maddalena	ATA	X	
19	PIETRANGELI	Roberto	ATA	X	

È presente il D.S.G.A., sig.ra Luciana Alveti.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti e la validità della seduta, dichiara aperta la discussione degli argomenti all'ordine del giorno.

1) APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA PRECEDENTE

.....omissis.....

2) APPROVAZIONE CONTO CONSUNTIVO E.F. 2010

.....omissis.....

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

- **VISTI** gli artt. 18, 29, 58 e 60 del D. I. 1 febbraio 2001 n. 44;
- **VISTI** i modelli in cui si articola il Conto Consuntivo dell'e.f. 2010 e tutta la documentazione predisposti dal Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi;
- **VISTA** la relazione illustrativa del Dirigente Scolastico dettagliatamente illustrata e commentata in sede di riunione;
- **VISTO** il parere favorevole all'approvazione del Conto Consuntivo dell'e.f. 2010 da parte del Consiglio di Istituto, espresso dai Revisori dei Conti in data 21 aprile 2011

DELIBERA n. 1

all'unanimità, con voto espresso in forma palese, di approvare il Conto Consuntivo dell'esercizio finanziario 2010, in conformità al parere favorevole espresso dai Revisori dei Conti, e di disporre la pubblicazione all'albo dell'istituzione scolastica e sul sito web.

Avverso la presente deliberazione è ammesso reclamo al Consiglio stesso entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione all'albo dell'istituzione scolastica.

Decorso tale termine la deliberazione è definitiva e contro di essa è esperibile ricorso giurisdizionale al T. A. R. e ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente nei termini di 60 e 120 giorni.

3) ADOZIONE DPS/2011

.....omissis.....

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

- **VISTO** il decreto legislativo 30 giugno 2003 (*Codice in materia di protezione di dati personali*), di seguito denominato "Codice";
- **RICHIAMATO**, in particolare, il combinato disposto degli articoli da 33 a 36 del citato "Codice" con il quale, nel quadro dei più generali obblighi di sicurezza di cui all'articolo 31, o previsti da speciali disposizioni, i titolari del trattamento sono comunque tenuti a adottare le misure minime individuate dal "Codice" medesimo, volte ad assicurare un livello minimo di protezione dei dati personali, mediante la predisposizione di un documento programmatico sulla sicurezza (DPS);
- **CONSIDERATO**, altresì, che ai sensi dei citati articoli da 33 a 36 del Codice, nonché del Disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza (allegato B, parte integrante

del Codice): a) il DPS deve essere aggiornato entro il 31 marzo di ogni anno in relazione all'evoluzione tecnica e all'esperienza maturata nel settore, secondo le decisioni adottate con Decreto del Ministro di grazia e giustizia assunte di concerto con il Ministro per le innovazioni e le tecnologie; b) il Titolare deve provvedere a dare notizia dell'avvenuta redazione e aggiornamento del DPS nella relazione accompagnatoria del bilancio d'esercizio;

- **ASCOLTATA** la relazione del D.S.;
- **VISTO** il Documento Programmatico per la Sicurezza, elaborato per l'anno 2011;

DELIBERA n. 2

all'unanimità, con voto espresso in forma palese, di approvare il DPS/2011.

4) REGOLAMENTO ISTITUTO: MODIFICHE

.....omissis.....

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

- **VISTO** il D.P.R. n. 122/2009, art. 14 comma 7;
- **VISTA** la C.M. n. 20/2011;
- **VISTA** la delibera del Collegio dei docenti del 28/01/2011;

DELIBERA n. 3

all'unanimità, con voto espresso in forma palese, di inserire nel Regolamento di Istituto, all'interno dell'art. 3, comma 1, del Titolo II, immediatamente dopo l'espressione "esame finale di ciclo", il seguente testo:

"Sono riconosciute come deroghe le assenze per:

- 1) gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
- 2) terapie e/o cure programmate;
- 3) donazioni di sangue;
- 4) partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I., nonché ad attività culturali di rilevanza nazionale e/o internazionale organizzate da enti e associazioni formalmente riconosciute;
- 5) adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987).
- 6) malattie continuative superiori a 5 giorni;
- 7) gravi ed eccezionali motivi di famiglia (provvedimenti dell'autorità giudiziaria, trasferimenti anche temporanei, rientri inderogabili al paese di origine, lutti, gravi motivi di salute della più stretta cerchia di familiari (genitori, facenti le veci, sorelle/fratelli));
- 8) sospensione dalle lezioni senza obbligo di frequenza (a causa di provvedimenti disciplinari);
- 9) partecipazione ad attività integrative organizzate dalla scuola (campionati studenteschi, progetti didattici inseriti nel POF e/o approvati dal Consiglio di classe, mobilità

individuali per attività di partenariato, frequenza di stage, alternanza scuola-lavoro, orientamento ecc.);

- 10) partecipazione ad attività di orientamento universitario con certificato di presenza;
- 11) partecipazione ad esami di certificazione esterna o a concorsi per l'accesso all'Università o altri percorsi post-diploma;
- 12) riduzione di orario delle lezioni per cause di forza maggiore (elezioni, calamità, neve, assenze di insegnanti, disservizi nei trasporti ecc.);
- 13) visite specialistiche per gravi e documentati motivi di salute che non è possibile differire in orario extrascolastico".

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

- **VISTO** il D.lgs. n. 297/1994, in part. gli artt. 12-15;
- **VISTO** il D.P.R. n. 249/1998, così come modificato dal D.P.R. n. 235/2007 ("Statuto delle studentesse e degli studenti");
- **VISTO** il Regolamento di Istituto, Titolo II, art. 3, commi 1 e 2;
- **VISTO** il Patto educativo di corresponsabilità;
- **VISTA** la delibera del Collegio dei docenti del 28/01/2011;
- **CONSIDERATO** che è intrinseco alla identità e *mission* dell'Istituzione scolastica l'obiettivo di assicurare la frequenza scolastica degli alunni alle lezioni e di garantire la vigilanza per la tutela ed incolumità degli alunni, specie se minori, e del patrimonio scolastico;

DELIBERA n. 4

a maggioranza, con voto espresso in forma palese (n. votanti 14; n. 11 consiglieri favorevoli; n. 3 consiglieri contrari:omissis.....), di inserire nel Regolamento di Istituto, come art. 4 ("Autogestione/occupazione") del Titolo II, il seguente testo:

“AUTOGESTIONE E OCCUPAZIONE

1. L'autogestione degli studenti interrompe il regolare svolgimento delle lezioni e impedisce una regolare vigilanza sui minori assegnati all'istituto scolastico durante il tempo scuola; pertanto l'autogestione non è da ritenersi a tutti gli effetti un comportamento regolare.
2. L'occupazione dei locali scolastici è a tutti gli effetti un'azione illegale e sarà segnalata ai responsabili dell'ordine pubblico sia locale che provinciale, oltre che al Dirigente dell'Ufficio XI, Ambito Territoriale per la Provincia di Frosinone. Il Dirigente Scolastico e tutto il personale ATA, in tale situazione, non sono ritenuti responsabili di quanto avviene all'interno dell'edificio scolastico.
3. Le assenze dovute all'autogestione/occupazione sono da considerarsi assenze arbitrarie e non autorizzate dalle lezioni e pertanto ingiustificate.
4. E' severamente vietato agli alunni esercitare pressioni su altri alunni non consenzienti ai quali va garantita, comunque, l'attività didattica.
5. I danni alle attrezzature e alle strutture della scuola, compiuti durante l'autogestione/occupazione, dovranno essere risarciti direttamente dagli alunni, se maggiorenni, o dai loro genitori, se minorenni.
6. Durante l'autogestione/occupazione i laboratori e le aule speciali (officine) dovranno essere chiusi a chiave.
7. Il docente presterà regolare servizio presso la sede dell'istituto, nella propria classe, firmando il registro di classe, facendo l'appello e assicurando la regolare attività didattica anche a un solo alunno richiedente.

8. Il docente sul registro di classe e sul registro personale dovrà annotare in modo puntuale, relativamente ad ogni ora di proprio servizio, se gli studenti si dichiarano in autogestione o se qualcuno di questi svolge regolarmente lezione.

9. Gli alunni che si dichiarano in autogestione alla prima ora, si autogestiranno per tutte le ore previste dall'orario scolastico in quella giornata; analogamente gli alunni che parteciperanno alla lezione della prima ora, continueranno a svolgere regolare lezione fino a conclusione dell'orario scolastico.

10. Durante l'occupazione i docenti con i rispettivi registri, di classe e personali, dovranno permanere presso la sala docenti e segnare sul registro di classe e sui registri personali, limitatamente alle proprie ore di servizio, "scuola occupata-lezione non svolta".

11. I docenti, al termine del proprio servizio, avranno cura di riporre i propri registri personali nei cassetti appositi, ricordando che il registro personale è un documento ufficiale del cui mantenimento è responsabile il docente medesimo.

12. Il personale ausiliario vigilerà sugli ingressi dell'istituto onde evitare l'accesso di persone estranee nei locali della scuola.

13. I collaboratori scolastici, affidati ai vari piani della scuola, dovranno essere presenti nelle proprie postazioni per segnalare situazioni di grave disordine, violenza, vandalismo.

14. Al termine dell'orario scolastico il personale ausiliario chiuderà a chiave la sala docenti.

15. Le assenze per autogestione/occupazione comportano la sospensione dei viaggi di istruzione e delle uscite di più giorni, la riduzione o soppressione delle visite guidate ed eventuali sanzioni disciplinari fino alla sospensione per un numero di giorni pari ai giorni di occupazione e/o autogestione".

5) INDIRIZZI GENERALI DEL POF 2011/2012

.....omissis.....

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

- **VISTO** il D.P.R. n. 275/1999 - "Regolamento in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche";
- **VISTO** l'art. 3 del D.lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni;
- **VISTO** l'art. 8 del D.P.R. n. 275/99;
- **VISTO** l'organico del personale docente ed ata determinato dai competenti organi dell'amministrazione scolastica periferica;
- **ACCERTATA** la consistenza della popolazione scolastica e preso atto della formazione delle classi per l'a.s. 2011/2012;
- **TENUTO CONTO** della programmazione territoriale dell'offerta formativa, nonché delle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, senza dimenticare scenari di più vasto rilievo regionale, nazionale ed europeo;
- **TENUTO CONTO** delle attività già svolte negli anni scolastici precedenti nell'ambito della sperimentazione dell'autonomia;
- **ASCOLTATO** il Dirigente Scolastico che ha riferito in ordine alle proposte della giunta esecutiva ed ai rapporti attivati con gli enti locali e le diverse realtà istituzionali culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio;

DELIBERA n. 5

all'unanimità, con voto espresso in forma palese,

1) che gli indirizzi generali per le attività della scuola che il Collegio dei Docenti è tenuto ad osservare per l'elaborazione del Piano dell'offerta formativa, espressione delle scelte educative, didattiche, curricolari, organizzative e formative dell'istituzione scolastica, siano i seguenti:

- esprimere l'identità culturale e progettuale della scuola;
- rispondere ai bisogni dell'utenza e del territorio;
- ridurre lo scarto tra risultati attesi e risultati ottenuti;
- promuovere il dialogo tra scuola e famiglia;
- promuovere la collegialità, perché il soggetto educativo ha diritto ad un insegnamento coordinato e condiviso all'interno dell'organizzazione scolastica;
- definire percorsi formativi che permettano a tutti gli alunni il pieno sviluppo delle potenzialità;
- attuare interventi facilitanti l'integrazione degli alunni diversamente abili, in situazioni di disagio o stranieri, attraverso supporti formativi finalizzati al benessere e al successo scolastico;
- sviluppare l'utilizzo dei linguaggi multimediali come risorsa e strumento formativo per gli apprendimenti e per l'organizzazione degli stessi;
- promuovere esperienze di didattica laboratoriale come occasione culturale e formativa che, attraverso l'utilizzo dei vari linguaggi e nell'ottica dell'apprendere facendo, attui la valorizzazione delle differenti abilità e competenze, la condivisione di capacità, il rafforzamento dell'autostima;
- attuare percorsi/curricoli scientifico-ambientali, perché gli alunni acquisiscano consapevolezza e competenze per il miglioramento della qualità della vita e dell'ambiente non solo attraverso il libro di testo, ma anche attraverso esperienze di tipo operativo proposte da associazioni operanti nel settore.

2) che il P.O.F. contenga direttive sulla organizzazione dei percorsi didattici, nell'ambito delle attuali *Indicazioni*, secondo modalità fondate su obiettivi formativi e competenze e tenendo conto degli obiettivi specifici di apprendimento espressi nelle *Indicazioni nazionali* per il curricolo;

3) che in particolare nel P.O.F. debbano essere incluse le seguenti azioni:

- attività in collaborazione con enti esterni;
- articolazione flessibile del gruppo classe, delle classi o sezioni;
- organizzazione di iniziative di recupero, sostegno e potenziamento;
- definizione delle attività facoltative ed opzionali;
- iniziative d'orientamento;
- introduzione delle nuove tecnologie;
- curricolo scolastico.

4) che il P.O.F. risponda ai seguenti principi: Congruenza; Trasparenza; Condivisione; Realizzabilità; Valutazione.

6) COMUNICAZIONI DEL D. S.

.....omissis.....

7) VARIE ED EVENTUALI

.....omissis.....

Alle ore 18:15, terminata la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno, il Presidente dichiara sciolta la seduta.

IL SEGRETARIO
f. to prof. Paolo CARNEVALE

IL PRESIDENTE
f. to dott. Osvaldo CAPERNA

**PER COPIA CONFORME ALL' ORIGINALE
IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Adriano GIOÈ**